

**Regolamento dei Campionati Regionali a Squadre Piemontesi  
livelli e/o fasi Regionali - (integrazioni e/o variazioni al Regolamento Nazionale)**

I Campionati a Squadre 2010/2011, livelli e/o fasi regionali sono regolamentati dalle norme del Regolamento dell'Attività a Squadre e dei relativi Campionati 2010/2011, dalle modifiche del seguente regolamento che sostituiscono e/o integrano gli articoli del Regolamento delle Attività a Squadre.

**Articolo 01. - Definizioni.**

Il Comitato Regionale suddivide i campionati di promozione ed i campionati di settore nei seguenti livelli e fasi regionali:

a) Campionato a Squadre Maschili di Promozione Regionale, su quattro livelli così denominati:

- Serie C/2: 4 gironi da 8/9 squadre - 32 squadre
- Serie D/1: 6 gironi da 8/9 squadre - 48 squadre
- Serie D/2: numero illimitato di gironi, basati su criteri di vicinanza con incontri di andata e ritorno
- Serie D/3: numero illimitato di gironi, **basati su criteri di vicinanza con incontri di andata e ritorno o a concentramenti.**

N.B. - nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare, atlete italiane del settore femminile e non viceversa. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa società e non possono avere una classifica superiore alla 2ª categoria.

b) Campionato a Squadre Femminili di Promozione Regionale, su due livelli così denominati:

- Serie C: numero illimitato di gironi.
- Serie D/1: numero illimitato di gironi.

c) Campionati a Squadre Giovanili, in fasi unica - numero illimitato di gironi a livello regionale:

Campionato femminile Under 21	Campionato maschile Under 21
Campionato femminile Juniores	Campionato maschile Juniores
Campionato femminile Allievi	Campionato maschile Allievi
Campionato femminile Ragazzi	Campionato maschile Ragazzi
Campionato femminile Giovanissimi	Campionato maschile Giovanissimi

d) Campionati a Squadre Veterani di serie "B", in fase unica - numero illimitato di gironi a livello regionale:

Campionato femminile Veterani	Campionato maschile Veterani
-------------------------------	------------------------------

**Articolo 03. - Affidamento dell'organizzazione.**

1. Il Comitato Regionale demanda l'organizzazione, l'omologazione dei risultati e l'adozione dei provvedimenti disciplinari alla Commissione Regionale Campionati a Squadre il cui responsabile è il signor:

Servo Gianluca - via Beato De Mosso, 7 - 13900 Biella  
telefono 347/5248918 - (dalle ore 18,30 alle ore 20,30) - gianlucaservo@alice.it

**Articolo 05. - Squadre, atlete/i e loro tesseramento.**

2. In tutti i campionati sia femminili che maschili per aver titolo a partecipare le/gli atlete/i di classifica nazionale (sino a 3ª categoria) devono essere tesserate/i entro le ore 24 del 31 dicembre 2010, mentre le/gli atlete/i non comprese/i in classifica nazionale (4ª categoria) devono essere tesserate/i entro le ore 24 del giorno antecedente al loro effettivo impiego.

6. In caso di tesseramento di atleti effettuato in un momento successivo alla disputa di gare a squadre cui lo stesso atleta abbia partecipato, la società di appartenenza sarà sanzionata come previsto dall'articolo 25 (squadra incompleta).

7. Al fine di determinare la puntualità di tesseramento delle/degli atlete/i di cui al comma 2, il comitato regionale fissa la domenica, come giornata di campionato.

**8. Ogni giocatrice/giocatore italiano deve aver disputato almeno quattro incontri per acquisire il diritto a disputare gli incontri della seconda fase (play-off e play-out).**

**Articolo 06. - Tesseramento atlete/i di cittadinanza straniera.**

8. Per aver titolo a partecipare al campionato gli/le atleti/e stranieri/e devono risultare tesserati alla Federazione entro le ore 24 del giorno precedente a quello in cui scendono in campo. La società dovrà effettuare il tesseramento alla federazione nazionale, pagando la quota di tesseramento precisando che l'atleta verrà utilizzato per i campionati regionali.

12. Al fine di determinare la puntualità di tesseramento delle/degli atlete/i di cui all'articolo 6, il Comitato Regionale fissa la domenica, come giornata di campionato.

**13. In caso di tesseramento di atleti effettuato in un momento successivo alla disputa di gare a squadre cui lo stesso atleta abbia partecipato, la società di appartenenza sarà sanzionata come previsto dall'articolo 25 (squadra incompleta).**

14. Ogni squadra può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ogni incontro, solo uno, che può essere diverso da incontro a incontro.

**15. Ogni giocatrice/giocatore straniero deve aver disputato almeno quattro incontri per acquisire il diritto a disputare gli incontri della seconda fase (play-off e play-out).**

#### **Articolo 07. - Tasse di iscrizione e cauzione.**

1. Le iscrizioni ai Campionati a Squadre che si svolgono in livelli e/o fasi regionali vanno inviate tramite raccomandata postale oppure consegnate a mano sugli appositi moduli, accompagnate dalle relative tasse d'iscrizione, cauzioni, modulo di omologazione del proprio campo di gara debitamente compilato a:

Federazione Italiana Tennistavolo - Comitato Regionale Piemontese  
c/o Lentini Paolo - via Provinciale 10/a - 12030 Brondello (Cuneo)

2. Per le iscrizioni ai campionati regionali di serie C/2, D/1 e D/2 maschile e C femminile effettuate on-line, la copia della tassa di iscrizione e relativa cauzione dovrà essere inviata mezzo fax al numero 0175/76065 o all'indirizzo mail [paolo01\\_L@libero.it](mailto:paolo01_L@libero.it) per avere l'autorizzare all'iscrizione.

Tasse di iscrizione e cauzioni dovranno essere effettuate mediante bonifico bancario indicando nella causale il nome della società sportiva che intende iscriversi ed il/i campionato/i per cui si versa l'iscrizione e cauzione.

Coordinate bancarie: F.I.Te.T. Comitato Regionale Piemontese c/o B.N.L. Saluzzo (CN)  
Codice IBAN IT 27 M 01005 46770 00000000 1294

#### **Articolo 08. - Diritto di partecipazione ai campionati.**

1. Le società possono iscrivere un qualunque numero di squadre alla serie C, D/1 femminile, alla serie C/2, D/1, D/2, D/3 maschile, ai campionati di settore.

#### **Articolo 09. - Composizione degli organici.**

2. Saranno ripescate, fino al completamento dell'organico del campionato, tutte le richieste pervenute ed inserite in graduatoria.

#### **Articolo 10. - Iscrizione ai campionati.**

1. Per tutti i campionati di serie regionale (ad eccezione dei campionati di serie C/2, D/1 e D/2 maschile e C femminile) le iscrizioni devono essere redatte sul modulo predisposto, interamente ed esattamente compilati.

Per i campionati regionali di serie C/2, D/1, D/2 maschile, C femminile (che inizieranno nella stessa giornata a differenza degli scorsi anni in cui la D/2 e la C femminile iniziavano in ritardo rispetto ai campionati C/2 e D/1) l'iscrizione dovrà essere svolta in forma:

a) telematica: utilizzando il modulo disponibile nelle pagine extranet del sito federale [www.fitet.org](http://www.fitet.org) a cui si potrà accedere con la propria username e password. Le società che non ne sono in possesso dovranno farne preventiva richiesta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [paolo01\\_L@libero.it](mailto:paolo01_L@libero.it).

Tale modulo dovrà essere compilato in tutti i campi disponibili (vedi al comma 3). L'utilizzo del sistema on-line consentirà, alla società che lo utilizzeranno, di godere di particolari benefici economici come si evince dalla tabella tasse.

b) cartacea: utilizzando apposito modulo disponibile sul sito [www.fitetpiemonte.it](http://www.fitetpiemonte.it) all'interno della sezione "Modulistica"

2. Per ogni squadra da iscrivere, pena il rigetto della stessa, sarà obbligatorio indicare quanto di seguito richiesto:

a) società a cui appartiene e suo numero dell'albo federale;

b) nome attribuito alla squadra, atto a distinguerla da altre squadre della stessa società disputanti il medesimo campionato;

c) indirizzo postale della società, completo di Codice Avviamento Postale e recapito telefonico;

d) disponibilità di un indirizzo di posta elettronica presso il quale sarà inviata tutta la corrispondenza relativa all'intero campionato;

e) nominativo e indirizzo di un dirigente responsabile della squadra, con suo recapito telefonico nell'arco della giornata, per comunicazioni urgenti;

f) indirizzo del campo principale e del campo di riserva;

g) richiesta circa il giorno e l'orario di gara degli incontri interni, secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente Regolamento;

h) eventuali richieste di concomitanza e/o alternanze con proprie squadre dello stesso e/o di altri campionati sarà possibile evidenziarle nell'apposito spazio riservato alle "Richieste" (modalità telematica);

i) marca e tipo dei tavoli e delle palline utilizzati negli incontri casalinghi (con possibilità di scelta di un tipo e marca degli stessi, ma non vincolante purché il materiale usato in sostituzione negli incontri sia omologato);

j) le date e numeri dei versamenti riferiti alle tasse di iscrizione, cauzione per ciascun campionato (vedi tabella delle tasse) e affiliazione.

3. - Le Società, in entrambe le modalità d'iscrizione, dovranno inviare le ricevute in originale dei seguenti versamenti:

a) la ricevuta della tassa d'iscrizione e della cauzione prevista per ciascun campionato;

b) la ricevuta del pagamento di eventuali sospesi amministrativi, vantati dal Comitato Regionale Piemontese nei confronti della società a cui la squadra appartiene.

Le ricevute di cui ai punti a) e b) dovranno essere anticipate via e-mail all'indirizzo ([paolo01\\_L@libero.it](mailto:paolo01_L@libero.it)) o via fax al numero (0175/76065). Solo per i versamenti anticipati a mezzo fax sarà obbligatorio l'invio in originale a mezzo posta.

4. - La Commissione Regionale Attività a Squadre non può prendere in considerazione le iscrizioni se:

a) sono state spedite oltre il termine utile stabilito dal presente regolamento o da comunicazioni successive che verranno eventualmente comunicate dal Presidente Regionale o dal Responsabile della Commissione Attività a Squadre;

b) sono prive della tassa di iscrizione e/o della cauzione stabilita per ogni campionato;

c) sono prive di qualsiasi altro elemento o allegato richiesto dalle norme specifiche di ciascun campionato;

d) prive della ricevuta del pagamento di eventuali sospesi amministrativi, vantati dal Comitato Regionale Piemontese nei confronti della società a cui la squadra appartiene.

5. La mancata iscrizione entro i termini stabiliti equivale alla rinuncia esplicita senza condizione.

8. I ripescaggi dovranno essere richiesti con le stesse modalità dell'iscrizione ai campionati. Le società ammesse al livello superiore per "ripescaggio" da un livello inferiore del campionato, devono perfezionare l'iscrizione al livello superiore entro sette giorni dalla comunicazione verbale e/o per iscritto, inviando o a mezzo informatico o in modalità cartacea.

#### **Articolo 12. - Rinuncia al Campionato dopo l'iscrizione.**

2. Le società iscritte ai vari livelli e/o fasi regionali dei Campionati a Squadre possono rinunciare al campionato, comunicandolo per iscritto. Il termine per far pervenire le rinunce alla Commissione Regionale Campionati a Squadre è fissato in sette giorni prima della data d'inizio di ogni fase successiva alla prima.

#### **Articolo 13. - Composizione dei gironi e compilazione dei calendari e dei tabelloni.**

1. I campionati di serie C/2, D/1, D/2 maschile e C femminile inizieranno lo svolgimento la medesima giornata di calendario;

in seguito verrà organizzato il campionato regionale di serie D/3 maschile e D/1 femminile.

La commissione regionale Attività a Squadre potrà disattendere questo comma per il campionato di C femminile.

2. Nella composizione dei calendari per i campionati regionali di serie C/2 e D/1 maschile verranno privilegiati i giorni gara a differenza della vicinanza territoriale: intenzione del Comitato Regionale è cercare per quanto possibile di evitare che le squadre che richiedono di giocare nel fine settimana (sabato/domenica) possano giocare in trasferta in serata infrasettimanale e viceversa.

#### **Articolo 14. - Indicazione, omologazione ed utilizzazione dei campi di gara.**

1. La società che si iscrive ad un Campionato che prevede lo svolgimento a girone completo con incontri di andata e ritorno, deve disporre di un campo del campo di gara sul quale disputerà gli incontri interni.

3. Nei campionati di serie Regionale i campi di gara devono essere situati nell'ambito della provincia ove ha sede la società ospitante.

6. Al fine dell'omologazione dei campi di gara, oltre alle caratteristiche tecniche richieste dal regolamento tecnico, sono richieste le seguenti condizioni minime dell'impianto:

a) dimensione dell'area di gioco:

- per i campionati di promozione maschile e femminile, giovanili e veterani - metri 09,00 x 04,50 x 03,20 h;

c) le aree di gioco devono essere delimitate con le transenne;

g) al di sopra dell'intera area di gioco deve essere assicurata l'intensità luminosa di almeno 400 lux, l'incontro non può avere luogo se il giudice arbitro ritiene l'illuminazione inferiore ai 300 lux;

h) deve essere adatta alla pratica del tennis tavolo con particolare riferimento alle caratteristiche antiscivolo che comunque dovranno essere garantite;

l) deve essere predisposto un segnapunti per ogni tavolo, con relativo tavolino di supporto;

n) l'impianto deve essere dotato di idonei spogliatoi e servizi, con docce munite di acqua calda per le due squadre e per il personale arbitrale. I servizi per il pubblico devono essere distinti dagli spogliatoi.

10. Ricordiamo le caratteristiche tecniche che devono avere le sedi di gara e che non sono specificate nel Regolamento Generale

Campionati a Squadre:

· il locale deve essere chiuso, la pavimentazione delle aree di gioco non deve essere di colore chiaro, del colore della pallina e sdruciolevole (in tal caso si devono predisporre degli stracci bagnati su cui gli atleti possono inumidirsi le scarpe), le pareti del campo di gioco debbono essere preferibilmente di colore scuro e non dovranno prevedere fonti luminose brillanti, naturali od artificiali;

· lo spogliatoio ed il campo di gioco dovranno essere riscaldati, nel periodo dell'anno in cui è permesso per legge l'accensione degli impianti di riscaldamento.

11. E' consentita l'utilizzazione dell'impianto per effettuare più incontri anche di livelli diversi di campionato su più giorni della settimana.

#### **Articolo 15. - Indicazione ed utilizzazione del materiale di gioco.**

1. Il Comitato Regionale estende l'obbligo di disputare i campionati di serie C, D/1 femminile e di serie C/2, D/1, D/2 e D/3 maschile, con materiale scelto fra quello omologato per la corrente stagione (si ricorda che un incontro iniziato su un tipo di tavolo e con un determinato tipo di palline deve svolgersi interamente utilizzando solo quel tavolo e quella determinata pallina).

La sostituzione del tavolo è consentita solo per danneggiamento irreparabile, a giudizio insindacabile del Giudice Arbitro, e sarà effettuata con un tavolo del medesimo tipo, se disponibile, altrimenti con un altro tavolo. La sostituzione

delle palline sarà consentita solo se palline di tale tipo non sono più disponibili ed in tal caso alla società ospitante sarà comminata una ammenda, aumentabile in caso di recidiva).

#### **Articolo 16. - Giorni e orari degli incontri.**

1. Il calendario degli incontri della prima fase per i campionati dei livelli regionali femminili e maschili si devono effettuare di regola nelle domeniche previste dal calendario regionale come giornate destinate all'attività a squadre, con inizio alle ore 10,00. Le società partecipanti ai campionati di serie C femminile, di serie C/2 e D/1 maschile possono fare richiesta di disputare gli incontri in orari compresi fra le ore 10,00 e le ore 11,00.
2. Le società che hanno dei motivi validi per ritenere inadatto disputare gli incontri casalinghi secondo quanto dispone il comma 1, possono richiedere, nella domanda d'iscrizione, che gli incontri casalinghi siano fissati, nel calendario di campionato, per il sabato pomeriggio con inizio fra le ore 15,00 e le ore 19,00.
5. Le società che partecipano ai campionati di serie C/2 e D/1 maschile, possono far richiesta di disputare gli incontri nelle serate del giovedì o del venerdì sera (e non in altre serate) fra le ore 20,00 e le ore 21,00 obbligatoriamente su due tavoli.
6. Le società che partecipano ai campionati di serie D/2 maschile, possono far richiesta di disputare gli incontri nelle serate infrasettimanali fra le ore 20,00 e le ore 21,00 obbligatoriamente su due tavoli.
7. Dopo la comunicazione del giorno di gara non saranno concessi spostamenti ad altro giorno per tutte le partite ma saranno concessi spostamenti per singoli incontri in accordo con le altre società.

#### **Articolo 18. - Personale arbitrale.**

1. La designazione del personale arbitrale, nelle qualità e quantità indicata dal regolamento specifico di ciascuna manifestazione o campionato, è di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.), per tutte le manifestazioni che si svolgono in fase regionale, interprovinciale e provinciale.
5. Se venti minuti prima dell'ora prescritta, per l'inizio dell'incontro, non si presenta nessun Giudice Arbitro, l'incontro deve iniziare ugualmente senza aspettare i quindici minuti regolamentari; nel caso in cui il Giudice Arbitro arrivasse in ritardo prosegue su quanto già deciso. In assenza del Giudice Arbitro designato, dovrà essere fornito dalla società ospitante (tesserato Federazione Italiana Tennistavolo del settore seniores, under 21 ed juniores) con facoltà della società ospite di mettere a referto eventuali considerazioni. Non può fungere da Giudice Arbitro qualsiasi tesserato che compaia a referto nello stesso incontro e/o in incontri che si svolgono in contemporanea. Se non si può effettuare l'incontro perché manca il Giudice Arbitro, la squadra ospitante perderà l'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla formula di svolgimento del campionato. Le funzioni di Arbitro al tavolo saranno svolte dalle/dagli atlete/i che compaiono a referto.

7. Le società ospitanti dovranno spedire, i referti di gara alla Commissione Regionale Campionati a Squadre secondo le modalità indicate nel presente comma. Si ricorda alle squadre di farsi rilasciare dal Giudice Arbitro e di conservare la propria copia del referto di gara; la Commissione Regionale Campionati a Squadre potrà infatti richiedere tali copie, nel caso non le pervenisse. Le società devono spedire i referti di gara entro cinque giorni successivi la disputa dell'incontro a:

Federazione Italiana Tennistavolo - Comitato Regionale Piemontese

Commissione Regionale Attività a Squadre

Calella Marco - via Rivera, 27 - 28861 Baceno (Verbania)

Se il referto originale non sarà spedito per posta, alla Commissione Regionale Campionati a Squadre entro cinque giorni dalla disputa dell'incontro esso potrà essere richiesto al Giudice Arbitro (od alla società ospitante, nel caso in cui non abbia arbitrato un Giudice Arbitro o un Aspirante Giudice Arbitro in quadro) e la società ospitante sarà sanzionata con una ammenda.

Nell'eventualità che alla data di omologazione del Campionato, il referto di gara richiesto ad entrambi le squadre non sarà pervenuto, la partita si considera non disputata e le due squadre saranno dichiarate rinunciarie a tale incontro applicando i provvedimenti descritti all'articolo n. 22 del Regolamento Generale dell'Attività a Squadre e dei relativi Campionati.

10. Il Giudice Arbitro, durante l'incontro, nel caso di adozioni di provvedimenti disciplinari e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimenti disciplinati da parte della Commissione Regionale Campionati a Squadre, ha l'obbligo di telefonare alla stessa Commissione Regionale Campionati a Squadre il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro le ventiquattro ore successive al termine dell'incontro.

11. Se il referto non sarà compilato in ogni sua parte (nome, cognome, settore di appartenenza dell'atleta, nome squadre, colore maglia, orario di presentazione delle squadre in campo, tipo e colore del tavolo e delle palline, somma totale dei punti, dei set, ecc..) alla società ospitante verrà applicata un'ammenda, aumentabile in caso di recidiva.

#### **Articolo 19. - Spostamento del campo di gara.**

1. In tutti i casi in cui si verifichi la necessità di spostare uno o più incontri su campi di riserva, o comunque su campi diversi da quelli già indicati per ciascun incontro nel calendario del campionato, la società ospitante deve chiedere l'autorizzazione allo spostamento, all'organo preposto alla gestione del campionato, almeno venti giorni prima della data fissata per il primo incontro da spostare.

3. La richiesta di spostamento del campo di gara per i campionati a livelli o fasi regionali deve pervenire per iscritto alla Commissione Regionale Campionati a Squadre, almeno venti giorni prima della data fissata per il primo incontro da spostare, accompagnata dalla tassa.

#### **Articolo 20. - Spostamento della data e/o dell'orario degli incontri.**

1. Possono essere prese in considerazione domande di spostamento della data e/o dell'orario degli incontri, rispetto a quanto indicato dal calendario del campionato, purché rientrino in una delle seguenti ipotesi:

Le domande vanno inoltrate nel rispetto delle seguenti condizioni:

- devono indicare la data e/o l'orario, proposti e la relativa motivazione dello spostamento;
- deve essere effettuata per iscritto e deve pervenire almeno dieci giorni prima della nuova data richiesta;
- deve essere accompagnata dall'accettazione scritta della squadra avversaria;
- deve essere accompagnata dalla tassa di spostamento dell'incontro;
- per spostamenti contemporanei di data e di orario (di una sola giornata) si applicherà una sola tassa.
- anticipo o posticipo degli incontri a condizione che vengano disputati o in un giorno della settimana antecedente la data fissata dal calendario del campionato oppure entro i 15 giorni successivi a tale data. L'organo preposto alla gestione del campionato può autorizzare che l'incontro sia posticipato ulteriormente;
- modifiche qualsiasi di data e/o di orario degli incontri non disputati per cause di forza maggiore riconosciute come tali dall'organo competente e quindi "da recuperare".

9. Le società che giocheranno in altra data o orario, rispetto a quella prevista in calendario, senza aver ricevuto la comunicazione da parte della Commissione Regionale Campionati a Squadre saranno dichiarate entrambe perdenti, e ad esse si applicheranno i provvedimenti previsti dal Regolamento. Per le fasi dei campionati dei livelli o fasi regionali previsti a concentrazione, non sono possibili per nessun motivo spostamenti degli incontri su richiesta delle società partecipanti.

#### **Articolo 21. - Organizzazione dell'incontro, allestimento ed apertura del campo di gara.**

1. La società deve allestire il campo di gara in modo che esso sia effettivamente disponibile e perfettamente agibile almeno 30 minuti dell'orario stabilito per l'inizio dell'incontro.

12. In tutti i campionati di serie regionale la società ospitante dovrà comunicare al Comitato Regionale il risultato dell'incontro entro le ore 16,00 della domenica inserendolo nella pagina web: [www.fitetpiemonte.it](http://www.fitetpiemonte.it), mentre entro il mercoledì seguente all'incontro, sul portale risultati devono essere inseriti i risultati dei singoli incontri. Alle società inadempienti verrà comminata una penale come riportato nella tabella delle tasse.

#### **Articolo 23. - Formule di gioco.**

1. Courbillon

- a) campionato di serie C femminile
- b) campionato di serie D/1 femminile
- c) campionato maschile e femminile di settore:
  - under 21
  - juniores
  - allievi
  - ragazzi
  - giovanissimi
  - veterani

**Salvo diversa disposizione specificata in apposito regolamento emesso dalla Commissione Attività a Squadre od Individuale redatto prima della manifestazione, devono essere disputati comunque i cinque incontri anche se è stato raggiunto il punteggio dei tre punti prima della conclusione della partita.**

3. Swaythling

- a) campionato di serie C/2 maschile
- b) campionato di serie D/1 maschile
- c) campionato di serie D/2 maschile
- d) campionato di serie D/3 maschile

si gioca su uno o due tavoli a secondo da quanto indicato dalle società irrevocabilmente all'atto dell'iscrizione.

Gli incontri infrasettimanali dovranno obbligatoriamente disputarsi su due tavoli. Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo.

#### **Articolo 24. - Presentazione delle squadre in campo.**

2. In tutti i Campionati che si svolgono con le formule di gioco sotto citate è possibile schierare una riserva secondo le seguenti

disposizioni:

- formula "Swaythling" - dopo i primi tre singolari (quarto incontro);
- formula "Courbillon" - dopo il doppio (quarto incontro);

esclusivamente il capitano della squadra ha la facoltà di decidere la sostituzione e, quindi, quale atleta viene sostituito. Un atleta sostituito non può rientrare in gioco. La riserva che è stata inserita a referto, ma non ha giocato effettivamente, può giocare in altri Campionati in cui ha diritto di partecipare secondo le norme vigenti.

4. La tassa sub-judice per la stagione 2010/2011 è da versarsi al Giudice Arbitro che la trasmette all'organo competente a cui è affidata la gestione del campionato.

#### **Articolo 25. - Presentazione di squadra incompleta.**

1. Si considera incompleta la squadra che si presenti carente di uno o più dei suoi elementi, a condizione che sia presente almeno un atleta tesserato. La squadra che si presenta incompleta sino ad un massimo di due incontri di campionato è sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla sua formula di svolgimento. Inoltre, se si tratta della squadra in trasferta, le sono applicati un punto di penalizzazione ed è sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione, mentre se si tratta della squadra ospitante, le sono applicati due punti di penalizzazione ed è sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione.

In caso di campionato con svolgimento a concentramenti, la squadra che si presenti carente di uno o più dei suoi elementi sarà considerata come squadra incompleta ad un solo incontro, e sarà sanzionata come squadra ospitante con la perdita di tutti gli incontri previsti col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla sua formula di svolgimento.

2. Oltre i due incontri la squadra sarà sanzionata come segue:

- a) esclusione dal campionato con annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati in precedenza, dei quali non si tiene alcun conto nella classifica finale, e relativa retrocessione alla serie immediatamente inferiore;
- b) l'ammenda pari all'importo di due volte la cauzione;
- c) la cauzione è in ogni modo incamerata.

#### **Articolo 27. - Ritardo nella presentazione della squadra in campo.**

1. La squadra si considera puntuale sul campo di gara se è presente almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio dell'incontro. Se una squadra si presenta in ritardo sul campo di gara dovrà sempre indicarne i motivi al Giudice Arbitro che li annoterà sul referto di gara. La squadra ritardataria potrà anche allegare al referto arbitrale eventuali giustificazioni per iscritto. Le società possono inoltre far pervenire alla Commissione Regionale Campionati a Squadre successivamente, ma entro tre giorni dalla disputa dell'incontro, ogni documento per giustificare il proprio ritardo. Se sul referto non è indicato alcun motivo del ritardo, la squadra ritardataria è considerata non giustificata. Nel caso in cui la presentazione di una squadra al Giudice Arbitro, se è avvenuta a meno di 15 minuti dall'inizio dell'incontro, provochi un ritardo nell'inizio dell'incontro stesso, verrà comminata alla società ritardataria una ammenda. Se la presentazione avviene dopo l'orario previsto di inizio dell'incontro stesso, l'ammenda sarà diversificata. Le ammende non saranno applicate se il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore, documentate e riconosciute dalla Commissione Regionale Campionati a Squadre, e sono aumentabili nel caso di recidiva.

Articolo 30. - Utilizzazione degli/delle atleti/e nel campionato.

6. - Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare, atlete del settore femminile e non viceversa. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa società e non possono avere una classifica superiore alla 2<sup>a</sup> categoria e possono disputare qualsiasi campionato di serie maschile (che dovrà essere sempre lo stesso per tutta la stagione agonistica) a prescindere dal campionato disputato nel settore femminile nazionale.

7. - L'atleta straniero è vincolato al campionato (nazionale o regionale) in cui è sceso in campo la prima volta ad esclusione dei Campionati a squadre Veterani.

#### **Articolo 33. - Iscrizione e diritto di partecipazione al campionato di settore.**

1. Ciascun dei Campionati di Settore è riservato ad atlete/i italiane/i tesserate/i alla Federazione Italiana Tennistavolo per la stagione in corso rientranti nei limiti di età di ciascun Settore.

6. Il Comitato Regionale suddivide i Campionati Giovanili in:

Under 21 Femminile	Under 21 Maschile
Juniors Femminile	Juniors Maschile
Allievi Femminile	Allievi Maschile
Ragazzi Femminile	Ragazzi Maschile
Giovanissimi Femminile	Giovanissimi Maschile

**L'incontro potrebbe terminare al raggiungimento dei tre punti, ma verrà definito in apposito regolamento della manifestazione.** E' possibile schierare la riserva dopo l'incontro di doppio (quarto incontro).

7. Le squadre vincitrici della fase Regionale sarà conferito il titolo di "Campione Regionale".

#### **Articolo 37. - Reclami.**

6. I reclami in seconda istanza "su questioni di fatto" vanno inviati all'organo a cui è affidata la gestione dei Campionati a Squadre, esso è la Commissione Regionale Campionati a Squadre il cui responsabile è il signor:

Servo Gianluca - via Beato De Mosso, 7 - 13900 Biella  
telefono 347/5248918 - (dalle ore 18,30 alle ore 20,30)

12. Il Giudice Unico è il signor:

Bondone avv. Giovanni - corso Crimea, 35 - 15100 Alessandria  
telefono 0131/250559 - telefax 0131/325679 - (dalle ore 10,00 alle ore 18,00)

### **Articolo 38. - Disposizioni finali.**

3. Il Comitato Regionale della Federazione Italiana Tennistavolo, unitamente agli enti o società che organizzano eventualmente campionati federali, o loro fasi, declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose, a tesserati ed a terzi, che accadano eventualmente prima, durante e/o dopo le gare di campionato.

### **Articolo 1.6. - Campionati Maschili - Promozioni e retrocessioni.**

1.6.1. - serie C/2 maschile

\* promozione

Le prime due squadre classificate di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le squadre promosse in Serie C/1 maschile (le squadre devono obbligatoriamente comunicare per iscritto l'eventuale rinuncia, entro dieci giorni dall'effettuazione della fase). Saranno formati due gironi da quattro squadre (con due prime e due seconde) con sorteggio effettuato sul campo di gara, un'ora prima dell'inizio degli incontri. In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non verrà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Regionale Gare a Squadre.

Al termine dei due gironi le squadre prime classificate si incontreranno per determinare la squadra "Campione Regionale", le seconde classificate per determinare la squadra terza classificata, le terze classificate per determinare la squadra quinta classificata ed infine le quarte classificate per determinare la squadra settima classificata.

**Non è possibile rinunciare alla finale 1°-2° e 3°-4° posto.**

Il numero delle squadre promosse in serie C/1 maschile 2011/2012 sarà comunicato dalla Commissione Nazionale Campionati a Squadre.

\* retrocessione

Retrocedono in serie D/1 maschile 2011/2012 la settima, l'ottava e l'eventuale nona squadra classificata di ogni girone.

1.6.2. - serie D/1 maschile

\* promozione

Saranno promosse in serie C/2 maschile 2011/2012 la prima squadra classificata di ciascun girone.

La seconda squadra classificata effettuerà un concentramento per determinare gli eventuali rimanenti posti per la promozione in serie C/2 maschile (i posti saranno determinati in base alle retrocessioni dalla serie C/1).

\* retrocessione

Retrocedono in serie D/2 maschile 2011/2012 la settima, l'ottava e l'eventuale nona squadra classificata di ogni girone.

1.6.3. - serie D/2 maschile

\* promozione

Saranno promosse in serie D/1 maschile 2011/2012 la prima squadra classificata di ciascun girone.

La seconda squadra classificata effettuerà un concentramento per determinare gli eventuali rimanenti posti per la promozione in serie D/1 maschile (se disponibili).

1.6.4. - serie D/3 maschile

\* promozione

Saranno promosse in serie D/2 maschile 2011/2012 la prima squadra classificata di ciascun girone.

### **Articolo 2.4. - Campionati Femminili - Promozioni e retrocessioni.**

2.4.1. - serie C femminile

\* promozione

Nel caso di più gironi, si svolgerà un concentramento finale delle prime due classificate di ciascun girone per determinare la squadra campione regionale.

2.4.2. - serie D/1 femminile

\* promozione

Saranno promosse in serie C femminile 2011/2012 un numero di squadre in base alla proporzione di squadre che hanno portato a termine la serie D/1 femminile 2010/2011.

### **Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.**

3.1.3. - Utilizzo Atlete/i.

Ciascuna società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.

· Possono essere utilizzati solo gli atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6 comma 9 e 10 del Regolamento Generale.

- Gli atleti Giovanissimi possono giocare solo nel loro settore;
- Gli atleti Ragazzi possono giocare solo nel loro settore;
- Gli atleti Allievi possono giocare solo nel loro settore;
- Gli atleti Juniores possono giocare solo nel loro settore;
- Gli atleti Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Ciascuna società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.

· Possono essere utilizzate solo le atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6 comma 9 e 10 del Regolamento Generale.

- Le atlete Giovanissime possono giocare in tutti gli altri settori d'età superiore;
- Le atlete Ragazze possono giocare anche nei settori Allievi, Juniores e Under 21;
- Le atlete Allieve possono giocare nei settori Juniores e Under 21;

- Le atlete Juniores possono giocare anche nel settore Under 21;
- Le atlete Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Un'atleta può giocare in un solo settore d'età.